

Ss. URBICINA E SECONDINA VERGINI E MARTIRI

15 gennaio - Memoria facoltativa

Martiri della Chiesa romana (fine III secolo) furono uccise perché si rifiutarono di sacrificare all'Imperatore e agli idoli di Roma e vollero custodire la virtù della purezza. Sepolte lungo la via Salaria nel cimitero di Priscilla nel 1610 i loro corpi furono inviati, insieme al sepolcro marmoreo con relativa iscrizione, all'Arcivescovo di Cosenza monsignor Giovan Battista Costanzo dal generale dei gesuiti padre Claudio Acquaviva. I loro corpi furono collocati sotto l'altare maggiore e monsignor Sorgente le

fece traslare sotto il nuovo altare maggiore nel 1898. Nel corso dei lavori di adeguamento dell'altare della Cattedrale le tre cassette con le reliquie furono collocate sotto la nuova mensa-altare, dove sono tuttora per disposizione dell'Arcivescovo monsignor Dino Tralbalzini. La loro memoria è celebrata il 15 gennaio.



ANTIFONA D'INGRESSO

Beata la vergine che,
rinunciando a sé stessa e prendendo la croce,
ha imitato il Signore,
sposo delle vergini e principe dei martiri.

COLLETTA

O Dio,
che ogni anno ci allieti nel ricordo delle sante Urbicina e Secondina,
concedi anche a noi, illuminati e sorretti
dal loro esempio di castità e forza,
di seguire Cristo sulla via della croce.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

I doni che ti presentiamo
nel glorioso ricordo delle sante Urbicina e Secondina
ti siano graditi, o Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi l'offerta della loro vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei Santi Martiri.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ap 7,17

L'Agnello assiso sul trono
li guiderà alle sorgenti della vita.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai glorificato tra i santi Urbicina e Secondina
con la duplice corona della verginità e del martirio,
per la potenza di questo sacramento
donaci di superare con forza ogni male,
per raggiungere la gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.